



CASA DI RIPOSO "DOTT. GIUSEPPE PARIANI"

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

Approvato con Deliberazione del C.D.A. n. 47 del 27.4.2015

La trasparenza

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche." Essa "concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della Nazione. Essa è garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino." (art. 1 del D.Lgs. 33/2013).

Gli strumenti di attuazione della trasparenza amministrativa sono costituiti dagli obblighi di pubblicazione stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 e recepiti nel presente programma triennale, dall'istituto dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e dal diritto di accesso di cui al capo V della L. 241/1990.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione. È soggetto ad aggiornamento annuale e deve essere approvato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti.

Il piano è finalizzato a dare piena attuazione al principio di trasparenza attraverso le seguenti misure:

- 1) ricognizione dell'ordinamento vigente in materia;
- 2) raffronto tra lo stato di fatto delle misure adottate dal Consorzio e gli obblighi di trasparenza vigenti;
- 3) programmazione degli interventi volti ad adeguare lo stato di fatto agli obblighi legislativi, con individuazione dei soggetti responsabili, dei possibili termini di intervento, delle criticità esistenti ivi compresa l'individuazione degli eventuali adempimenti che è obiettivamente impossibile attuare.

Il Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di norma coincide col responsabile del Piano di prevenzione della corruzione. Al responsabile fanno capo tutti i compiti, gli oneri, le responsabilità ed i poteri ad esso attribuiti dalla normativa vigente. Per l'espletamento della propria funzione, il Responsabile si avvale della collaborazione degli uffici e di tutto il personale dipendente

dall'Ente. Il rifiuto o l'inerzia da parte del personale di fronte alle richieste formulate dal Responsabile del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituisce illecito disciplinare.

La normativa di riferimento in materia di trasparenza è principalmente la seguente:

- Legge 241/1990;
- Decreto-Legge 662/1996, art. 1, comma 127;
- Decreto del Presidente della Repubblica 118/2000, artt. 1 e 2;
- Decreto Legislativo 267/2000;
- Decreto Legislativo 165/2001, artt. 53 e 55;
- Legge 4/2004;
- Decreto Legislativo 82/2005, art. 54;
- Decreto Legislativo 163/2006, art. 7;
- Legge 244/2007, art. 3, comma 44, art. 2, comma 461;
- Legge 69/2009, artt. 23 e 32;
- Decreto Legislativo 150/2009, artt. 11, 55 e 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26/04/2011, art. 5, comma 1;
- Decreto Legislativo 91/2011, artt. 19 e 20;
- Legge 106/2011, art. 6;
- Legge 180/2011, art. 6;
- Decreto-Legge 5/2012, art. 14, comma 1;
- Decreto-Legge 83/2012, art. 18;
- Legge 190/2012;
- Decreto Legislativo 33/2013.

In materia sono inoltre state adottate le Deliberazioni della CIVIT n. 6/2010, n. 105/2010, n. 120/2010, n. 2/2012, n. 32/2012, n. 33/2012, n. 35/2012 e n. 15/2013 verificare se altre.

Oggetto e obiettivi

La trasparenza consiste nell'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli indicatori relativi agli andamenti gestionali e l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, i risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti.

Mediante l'attuazione degli obblighi di trasparenza si perseguono i seguenti obiettivi:

- democrazia sostanziale, attraverso diritto della popolazione a essere informata in merito al funzionamento e ai risultati dell'organizzazione;
- correttezza dell'azione amministrativa, attraverso il controllo diffuso del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa;
- miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi.

Trasparenza e integrità

Trasparenza e integrità sono due concetti strettamente correlati: la pubblicazione di specifiche informazioni pubbliche e di specifici documenti delle Pubbliche Amministrazioni, infatti, risulta strumentale alla prevenzione di fenomeni di distorsione dell'azione amministrativa, come la corruzione.

Pertanto, la trasparenza è strumento fondamentale per prevenire situazioni di illecito e di conflitto di interessi. Da ciò la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti

pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, operano nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, e dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

INFORMAZIONI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

All'interno del sito istituzionale, l'Amministrazione pubblica e mantiene aggiornati i dati oggetto di pubblicazione.

L'inserimento e l'aggiornamento dei dati stessi deve avvenire in modo tempestivo, nel rispetto delle scadenze indicate dalla normativa, dal presente programma, dagli atti e dai provvedimenti di organizzazione adottati dalla Consiglio di Amministrazione.

La pubblicazione avviene all'interno delle cartelle dedicate, contenute nella sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**" il cui collegamento è presente sulla pagina di accesso del sito istituzionale. Eventuali dati che debbono essere contenuti nella sezione Amministrazione Trasparente, qualora già presenti in altra parte del sito, potranno essere ricondotti alla sezione Amministrazione Trasparente mediante collegamento ipertestuale senza necessità di duplicazione.

La sezione "*Amministrazione Trasparente*" deve, per posizione e caratteristiche grafiche, essere immediatamente e facilmente visibile non appena l'utente acceda alla pagina istituzionale dell'Ente.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione.

1. Organizzazione e funzione dell'amministrazione

Le funzioni di governo e di indirizzo politico dell'Istituto sono affidate al Consiglio di Amministrazione (CDA). Le funzioni gestionali (finanziarie, tecniche ed amministrative) sono affidate al Responsabile di Struttura.

Il CDA fissa annualmente gli obiettivi generali strategici da raggiungere tradotti in obiettivi operativi assegnati al Responsabile di struttura, il quale adotta i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal CDA. Nello svolgimento di tale attività, il Responsabile di struttura è supportato dal Direttore Amministrativo, dalla Coordinatrice del personale e, per quanto di competenza, dal Direttore Sanitario.

Il Responsabile di struttura, nello svolgimento dell'attività amministrativa, si avvale della collaborazione di due impiegati amministrativi e, per quanto riguarda gli adempimenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08, del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché del Medico Competente.

Da un punto di vista logistico, la Casa Di Riposo dott. G. Pariani eroga i propri servizi nel territorio dell'ASL "NO".

La struttura si avvale, per lo svolgimento dei propri compiti assistenziali, di uno staff di professionisti socio-sanitari, tra cui medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, assistenti sociali, animatori

Ruolo importante nell'organizzazione è svolto dall' équipe multi professionale e multidisciplinare che si riunisce periodicamente per valutare le condizioni degli Ospiti, stabilendo gli obiettivi di salute con relativi interventi assistenziali e terapeutico-riabilitativi.

Presso l'Istituto è operativo da anni un Nucleo di Valutazione nominato dal CDA.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli Organi di vertice negli atti di indirizzo e collegamenti con il Piano della performance.

Nel Piano della Performance tra gli obiettivi generali è stato indicato lo "Sviluppo organizzativo". L'Ente punta infatti ad ottimizzare l'efficienza organizzativa, nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari.

In tale ottica si procederà anche con riguardo alla "Prevenzione e repressione della corruzione e adempimento in materia di trasparenza amministrativa", utilizzando al meglio le risorse umane ed incrementando – nei limiti del possibile – il supporto informatico.

2.2 Indicazione degli Uffici e del personale coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.

Gli Uffici coinvolti per l'individuazione e l'aggiornamento dei contenuti del Programma per la trasparenza e l'integrità sono quelli citati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione: in primo piano il Responsabile di struttura, che svolge le funzioni di Responsabile della trasparenza ed i seguenti Uffici in base alle loro competenze specifiche: l'Ufficio procedure per acquisizione di lavori, beni e servizi, l'Ufficio del personale, l'Ufficio economato e ragioneria, l'Ufficio dei servizi socio assistenziali.

2.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento.

Gli Ospiti, i familiari degli Ospiti, il personale, i committenti (ASL, Comuni, Consorzi socio assistenziali) sono coinvolti attraverso diverse modalità.

Periodicamente verranno promosse le somministrazioni di appositi questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione. I risultati saranno pubblicati in formato sintetico nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ospiti e familiari possono inoltre esporre reclami, sia verbalmente sia per iscritto, rivolgendosi alla Direzione della struttura e compilando l'apposito modello.

Ai familiari ed agli Ospiti, quando possibile, è dato riscontro specifico sui contenuti del Piano Assistenziale e Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

2.4 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli Organi di vertice.

Gli aggiornamenti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità saranno effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno e adottati con deliberazione consiliare. Il Programma dovrà trovare il

necessario coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui è considerato una sezione, nonché il Piano della Performance.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

I contenuti del Programma saranno resi noti ai familiari ed agli interessati, oltre che tramite pubblicazione sul sito istituzionale, mediante affissione nei vari reparti dell'Istituto e/o in occasione di incontri periodici, in cui verranno presentati in forma sintetica anche alcuni dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Processo di attuazione del Programma.

4.1 Individuazione dei Responsabili della trasmissione dei dati (nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, per trasmissione si intende sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza dei dati dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione).

Gli incaricati della trasmissione diretta o indiretta dei dati sono i responsabili dei singoli uffici che possono direttamente pubblicare i dati sul sito web istituzionale.

4.2 Individuazione del Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.

Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati è il Responsabile di struttura che il CdA ha nominato formalmente quale Responsabile della Trasparenza con la deliberazione di approvazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. I vari Uffici provvedono all'attuazione egli adempimenti connessi con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati di loro competenza.

4.3 Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della trasparenza.

Non è stato individuato un Referente per la trasparenza. Per chiarimenti in merito alla pubblicazione dei contenuti, oltre che per esercitare il diritto di "accesso civico" più avanti citato, è possibile rivolgersi direttamente al Responsabile per la trasparenza.

5. Misure per assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Per i dati cui è previsto un aggiornamento "tempestivo", i singoli incaricati sono consapevoli che non appena si presenta la necessità di un aggiornamento questo deve essere pubblicato immediatamente.

Per i dati per i quali, invece, è previsto un aggiornamento periodico ("annuale", "semestrale", ecc.), i singoli incaricati debbono attivare sistemi che permettano di non dimenticare gli adempimenti.

Il Responsabile della trasparenza monitora l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed il rispetto dei tempi di aggiornamento da parte dei Responsabili degli Uffici, intervenendo, laddove necessario, per assicurare la regolarità dei flussi informativi.

5.1 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

Il sito web dell'Ente già prevede la possibilità di verificare la percentuale di accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente". Verrà comunque valutata l'opportunità di introdurre ulteriori strumenti di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti.

5.2 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell' "accesso civico".

Per "accesso civico", istituto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 33/13, si intende il diritto, completamente gratuito per chiunque, di poter richiedere documenti, informazioni o dati, nei casi in cui ne sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria, senza necessità che la relativa richiesta sia motivata e senza possibilità per l'amministrazione di porre alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

Le modalità per esercitare il diritto di "accesso civico" sono indicate nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce denominata "Altri contenuti" – Accesso Civico.

6. Tabella "dati ulteriori".

Questa parte verrà predisposta nel prossimo triennio qualora si individuassero dati di interesse per gli stakeholder di cui sia utile la pubblicazione. Per l'individuazione di tali dati si utilizzeranno eventuali suggerimenti da parte dei medesimi stakeholder.